

Codice A1813A

D.D. 8 maggio 2018, n. 1281

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di adeguamento antisismico di una porzione della scuola primaria "Principi di Piemonte" sita in comune di Villarbasse, Via Rivoli. Committente: Comune di Villarbasse.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 21/02/2018 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 8765/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Villarbasse, ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di adeguamento antisismico di una porzione della scuola primaria “Principi di Piemonte” sita in comune di Villarbasse, Via Rivoli, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio oggetto d'intervento rientra tra quelli indicati al punto 1.1 lettera K) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 21/02/2018 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Villarbasse, con nota prot. n. 9208/A1813A del 23/02/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

L'edificio scolastico in argomento si compone di più corpi di fabbrica realizzati tra i primi anni '20 del secolo scorso ed il 2006. La porzione oggetto d'intervento costituisce un ampliamento, realizzato nel 1973, del corpo di fabbrica originario. Le dimensioni planimetriche della parte di edificio interessato dalle opere strutturali, che si sviluppa su un livello fuori terra, oltre al livello sottotetto ed al piano interrato, risultano 10 m x 23,1 m.

La tipologia costruttiva del corpo di fabbrica oggetto d'intervento è in calcestruzzo cementizio armato, con fondazioni continue in cemento armato, strutture verticali costituite al piano interrato da muri controterra ed ai livelli superiori da pilastri; i due solai sono in cemento armato e laterizi, mentre la struttura portante della copertura è in legno massiccio.

Le opere strutturali in progetto consistono principalmente in:

- realizzazione di giunti sismici per rendere indipendente nei riguardi del comportamento strutturale la porzione di edificio dal corridoio di collegamento con il corpo di fabbrica originario;
- costruzione di n. 2 pilastri in cemento armato con sezione cm 25 x 25, a sostegno del corridoio sopraccitato, reso indipendente a seguito della realizzazione del giunto strutturale. I nuovi pilastri saranno ancorati alla base nei muri in cemento armato esistenti al piano interrato, mentre alla quota del secondo solaio saranno collegati da una nuova trave in cemento armato con sezione cm 30 x 20;
- costruzione di una platea di fondazione in cemento armato di spessore cm 30, per il collegamento delle strutture di fondazione esistenti;
- realizzazione al piano seminterrato di nuovi contromuri in cemento armato di spessore cm 20, ancorati, mediante inghisaggio di barre di armatura e resina epossidica, nei muri controterra esistenti;
- costruzione di n. 3 setti interni in cemento armato di spessore cm 25, estesi dalla platea di fondazione fino all'estradosso del secondo solaio;
- ringrosso di n. 2 muri interni in cemento armato presenti al piano interrato, mediante incamiciatura in cemento armato di spessore cm 20 da eseguire su entrambe le facce dei muri;
- costruzione di n. 2 setti interni in cemento armato, estesi dal solaio del primo livello all'estradosso del secondo solaio, sulla verticale dei muri ringrossati di cui al punto precedente. I setti di spessore 25 cm saranno ancorati ai muri sottostanti mediante nuovi cordoli in cemento armato da realizzare alla quota del primo solaio;
- demolizione e ricostruzione di una piccola porzione del solaio del secondo livello, da realizzazione con soletta piena in cemento armato di spessore cm 20;
- costruzione di n. 2 travi in cemento armato con sezione cm 25 x 21 alla quota del primo solaio;
- realizzazione di n. 3 travi in cemento armato con sezione cm 40 x 20 e di n. 2 travi in cemento armato con sezione cm 25 x 20 a livello del secondo solaio;
- rinforzo di n. 2 travi in cemento armato del secondo solaio, da realizzare sempre in cemento armato, mediante un incremento dell'altezza delle sezioni di cm 5 e la posa in opera di armature aggiuntive. I rinforzi interesseranno la trave centrale in due tratti ciascuno di lunghezza m 6,00 e una trave di bordo in due tratti ciascuno di lunghezza m 4,00;
- costruzione di n. 3 pilastri in cemento armato con sezione cm 30 x 30 a partire dal secondo solaio, a sostegno della struttura in legno di copertura;
- rifacimento della struttura portante della copertura, da realizzare in legno lamellare classe GL 24h, composta da trave di colmo con sezione cm 20 x 24, diagonali con sezione cm 20 x 20 e cm 20 x 28, falsi puntoni con sezione cm 16 x 20;
- costruzione di n. 2 pilastri in cemento armato con sezione cm 30 x 30, dalla quota del solaio del piano sottotetto, per il sostegno della copertura del corpo di fabbrica contiguo (ampliamento del 1984) non oggetto di adeguamento sismico. Tali due nuovi appoggi si rendono necessari per conseguire la discontinuità delle strutture in legno di copertura tra i due corpi di fabbrica a seguito della realizzazione dei giunti sismici;
- posa in opera di piastre e angolari in acciaio con funzioni antiribaltamento delle murature perimetrali e delle tramezzature interne.

Le opere strutturali in progetto relative al corpo di fabbrica risalente al 1973 sono state classificate dal progettista, di adeguamento sismico di tale porzione di edificio scolastico ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Gli interventi strutturali afferenti la manica del corridoio di collegamento con il fabbricato originario, nonché i lavori per consentire la discontinuità delle strutture di copertura tra la porzione di edificio in adeguamento sismico e l'ampliamento realizzato nel 1984, si configurano quali interventi di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009;
- di dare atto che le opere strutturali relative al corpo di fabbrica risalente al 1973 sono classificabili di adeguamento sismico di tale porzione di edificio scolastico ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- di dare atto che gli interventi strutturali afferenti la manica del corridoio di collegamento con il fabbricato originario, nonché i lavori per consentire la discontinuità delle strutture di copertura tra la porzione di edificio in adeguamento sismico e l'ampliamento realizzato nel 1984, si configurano quali interventi di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Villarbasse all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;

- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)

Il funzionario estensore
(Ing. Bruno IFRIGERIO)